

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

PER VALERIO ARCOBELLI, PHD A BOLOGNA, IL TEMA VA AFFRONTATO DALLE ISTITUZIONI E DALLE UNIVERSITÀ

SOUTHWORKING, IN CALABRIA OCCASIONE PER RIPOPOLARE I BORGHI E LE CITTÀ

IN EVIDENZA IL FORTE CALO DEMOGRAFICO NELLE REGIONI DEL SUD: IL LAVORO A DISTANZA PUÒ COSTITUIRE UNA BUONA BASE DI PARTENZA SU CUI È POSSIBILE AVVIARE UN CONFRONTO TRA INDUSTRIA, LAVORATORI E PARTI SOCIALI

L'INCONTRO A ROMA



PRINCI: DA MINISTRI MESSA E BIANCHI ATTENZIONE PER LA CALABRIA

CONSIGLIO REGIONALE



MANCUSO: ASSICURARE UTILIZZO PRODUTTIVO DELLE RISORSE POR

COMMISSIONE FONDI UE



IRTO (PD): PERCHÉ LA RIUNIONE A CATANZARO E NON IN CONSIGLIO REGIONALE?

CALABRIA PARLAMENTO



Vono (FI): Si deve istituire un Reparto mobile di Polizia di Stato a Catanzaro

OGGI AL MARRC SI PRESENTA IL LOGO PER IL 50° DEI BRONZI DI RIACE

IPSE DIXIT

LINO MORGANTE

[Presidente Gazzetta del Sud]



«70 anni d'attività: possono sembrare tanti o pochi. Tanti se si guarda al passato, o a un presente forse fin troppo tecnologico. Pochi se cuore e ragione volano alto, rendendoci consapevoli che il mondo che verrà, per essere migliore e più inclusivo, come vorremmo, avrà sempre bisogno di un'informazione riconoscibile, libera, equilibrata, aperta al confronto...

Sicuramente c'è tanto altro da realizzare, ma siamo fermamente convinti che il futuro della Sicilia e della Calabria sarà sorprendentemente ricco d'opportunità. Che potranno concretizzarsi con l'impegno di tutti, anche nel contrasto alla 'ndrangheta e alla mafia, che non sarà mai abbastanza».

LA FESTA DEI 70 ANNI



BUON ANNIVERSARIO A GAZZETTA DEL SUD

SS 106



PUGLIESE: NEL III MEGALOTTO SCOMPAIONO 3 SVINCOLI

BANDO SPORT



CON FINCALABRA SUPPORTO PER PRESENTARE DOMANDE

CATANZARO
Elezioni amministrative,
la posizione di Udc
La nota di Vincenzo Speciali



COSENZA
Il Rotary Sette Colli
dona generi alimentari
Alla Casa San Francesco



REGGIO CALABRIA
Riunito il rito religioso
e tradizionale di Bova
Alla Chiesa degli Artisti



A REGGIO



L'ASSESSORE MINASI HA INCONTRATO LE MAMME DEL CORREDINO SOSPESO

CATANZARO



IN SCENA "U FIGGHJU & COLACINO"

COSENZA



PRESENTATO IL PROGETTO "SPORT4HOPE"

L'OPINIONE / ALDO CANTURI



COMMISSARIAMENTO DI BIANCO È RESPONSABILITÀ MINORANZA

PER VALERIO ARCOBELLI, PHD A BOLOGNA, IL TEMA VA AFFRONTATO DALLE ISTITUZIONI E DALLE UNIVERSITÀ

SOUTHWORKING, IN CALABRIA OCCASIONE PER IL RIPOPOLAMENTO DI BORGHI E CITTÀ

La pandemia da Covid-19 ha colpito radicalmente il sistema sanitario regionale, che già mostrava le sue debolezze causate da una gestione commissariale rivelata-si fallimentare; ma soprattutto ha rivelato che è sempre più essenziale una programmazione - certamente di matrice politica - che miri a garantire servizi di prossimità, aprendo le frontiere al panorama dell'innovazione tecnologica. L'impatto pandemico ha, altresì, indotto a nuove routine sociali che, inevitabilmente, hanno mutato gli stili di vita della cittadinanza attiva.

I rapporti sociali si sono trasformati radicalmente e il digitale ha trovato spazio con l'esplosione dei mezzi d'incontro multimediali che hanno, tuttavia, garantito la continuità di parecchie attività sociali.

Le difficoltà logistiche causate dalla pandemia hanno obbligato numerose aziende a dover gestire in tempi brevissimi la riorganizzazione dei flussi di lavoro, chiedendo ai propri dipendenti di lavorare dalle proprie dimore, con connessioni domestiche e attraverso strumentazioni spesso poco idonee. Tali esigenze organizzative, come afferma SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, hanno presto convertito il "telelavoro" in "Southworking". Già a fine novembre 2020, infatti, erano stati in circa 100 mila a rientrare nelle proprie abitazioni meridionali.

Urgeva un piano per farli rimanere, ma nessun dialogo politico serio e strutturato è stato fatto finora. La ripopolazione demografica delle Regioni del Sud - ed in particolare della Regione Calabria - può essere alimentata dal fenomeno del SouthWorkin. Lo stesso spiega come sia necessario avviare un confronto tra le parti coinvolte per mettere a terra una serie di iniziative di matrice politica per trattenere i giovani - o meno - che vogliono restare nel territorio meridionale per esercitare la loro attività professionale nella propria regione.

di **VALERIO ARCOBELLI**

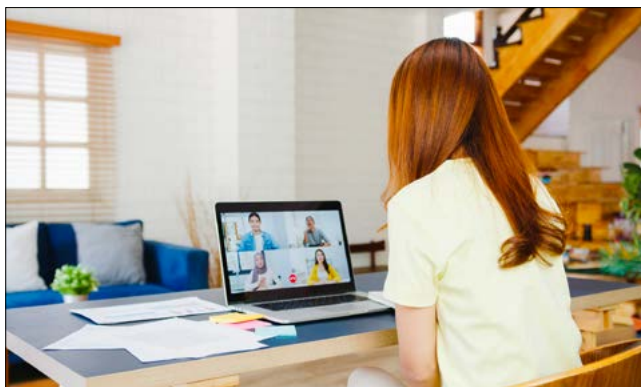
Non vi è da stupirsi, quindi, leggendo quanto emerge dalla ricerca svolta da Sole24ore su un campione di mille lavoratori. La maggior parte dei quali ha affermato di "essere disposto a trasferirsi dalla città a un'area rurale se potesse continuare a svolgere il proprio lavoro in modo flessibile e da remoto", anche accettando la decurtazione di parte dello stipendio.

Il TheGuardian in un recentissimo articolo affermava che non si tornerà più a lavorare come prima, descrivendo lo schema rotazionale della settimana al quale hanno già aderito non solo alcuni giganti multinazionali come Google, Salesforce, Facebook e Hsbc, ma anche moltissime medie imprese dei settori più diversi.

Ci sono certamente attività che richiedono hardware, laboratori e macchinari e questo complicherebbe le cose per alcuni potenziali South Workers. È quindi necessario che Regione ed Università

avviino un dialogo serio per costruire spazi di co-working attrezzati che possano essere condivisi tra il mondo della ricerca accademica ed il mondo industriale. Bisogna affrontare il tema in modo corale: dalle istituzioni all'Accademia. La Regione si faccia carico della volontà di lavoratrici e lavoratori che realmente vorrebbero costruirsi la propria realizzazione in Calabria, e questa opportunità non vada dispersa. Sii calendarizzi un impegno concreto, e si faccia rete con Confindustria, Confcommercio, CONFAPI e con tutti i sindacati a tutela delle Industrie. È necessario, altresì, avviare un dialogo con i sindacati dei lavoratori per ragionare nella maniera quanto più inclusiva possibile a tavoli di lavoro e modellazione di questa proposta. L'opportunità è ghiotta e non concretizzare le numerose idee che renderebbero realtà questa occasione, potrebbe costare alla Calabria molto nel breve e lungo periodo. ●

[Valerio Arcobelli è PhD student all'Università di Bologna e già



SI PRESENTA IL LOGO PER IL 50° DEI BRONZI

Oggi, nella Sala conferenze del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Comitato di coordinamento interistituzionale per il 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace presenta le azioni territoriali e il logo. ●





Salvatore Sposato

Presidente Onorario
Presidente Calabria Club-Melbourne,
Victoria (Australia)



Enrico Mazzone

Presidente
Presidente Mammola Social Club
Toronto-Ontario (Canada)

<https://www.casacalabriainternational.it/>

BUON ANNIVERSARIO ALLA "GAZZETTA DEL SUD" DA 70 ANNI OGNI GIORNO IN SICILIA E CALABRIA

La *Gazzetta del Sud* ieri ha festeggiato, alla presenza del Capo dello Stato, i suoi primi 70 anni. Un anniversario importante che merita attenzione e il plauso dei siciliani e calabresi: ogni giorno da quel 13 aprile 1952, la felice intuizione di Uberto Bonino, ha accompagnato la vita di due popolazioni "cugine" e dirimpettaie. Ha registrato la crescita e le crisi di Sicilia e Calabria, le cronache terribili della mafia e della 'ndrangheta, i successi di calabresi e siciliani nel mondo, i problemi e le soluzioni per una popolazione che si è nutrita di un foglio di giornale che ha assicurato la sua presenza tutti i giorni, contribuendo a formare l'opinione pubblica, facendo crescere più generazioni di giornalisti, alimentando polemiche, registrando dissapori e contrasti. Che poi è la mission di qualsiasi quotidiano. Con la differenza che il territorio di riferimento della *Gazzetta* è sempre stato difficile e complicato. La presenza di Sergio Mattarella a Mes-

di **SANTO STRATI**

sina suggella un impegno editoriale (ampliato da qualche anno anche con il *Giornale di Sicilia* di Palermo) che merita rispetto e ammirazione, da parte di tutti i protagonisti dell'informazione. 70 anni possono sembrare pochi a fronte di altre realtà editoriali ultracentenarie, ma, in realtà, appaiono tantissimi e servono a marcare una nuova partenza: la sfida delle tecnologie e dell'online, del giornalismo del Terzo Millennio, di due regioni, Sicilia e Calabria che hanno il complicato compito di disegnare il futuro dei propri figli. Quelli che sono dovuti andare via, quelli che vorrebbero restare, quelli che vogliono tornare. Un giornale deve svolgere il suo ruolo e la *Gazzetta*, così cara ai calabresi, in un momento pur difficilissimo per il mondo dell'editoriale, mostra di essere saldamente presente, nell'interesse di un Mezzogiorno che sta cercando di tracciare un percorso innovativo di crescita e sviluppo. Grazie a nome di tutti i calabresi. ●

OCCHIUTO: UN SERVIZIO PREZIOSO ALLA NOSTRA COLLETTIVITÀ

Il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto ha voluto inviare un messaggio di saluto all'editore Lino Morgante: «Buon anniversario alla *Gazzetta del Sud*, alla 'Fondazione Bonino Pulejo', all'editore, al direttore.

E grazie a tutti i lavoratori, giornalisti, poligrafici, tecnici e amministrativi, che con il loro impegno quotidiano assicurano un servizio prezioso e di qualità alla nostra collettività.

Nel solco di una prestigiosa storia, vorrei esprimere un doveroso riconoscimento a chi ha saputo e sa interpretare, attraverso il racconto puntuale dei fatti, le storie, le speranze, e le difficoltà dei calabresi, dei siciliani, della gente del Sud, e di tutti gli italiani.

Un grande giornale - nato da una brillante intuizione del Cavaliere del Lavoro e deputato all'Assemblea Costituente, Uberto Bonino -, che rappresenta un punto di riferimento nel panorama dei media italiani, e da cui arriva un contri-

buto fondamentale per l'informazione e il racconto della nostra società.

La *Gazzetta del Sud* in 70 anni di storia, anche grazie all'opera di grandi giornalisti come Nino Calarco e Gianni Morgante, solo per citarne alcuni, ha seguito in modo preciso e rigoroso le vicende della Calabria, della Sicilia, del Mezzogiorno, ed è diventata senza alcun dubbio un elemento identitario essenziale per le nostre Regioni.

Soprattutto in queste settimane, in un momento storico così difficile e drammatico per le tensioni legate alla guerra nel cuore dell'Europa, conforta sapere che c'è chi con il proprio lavoro rafforza il senso delle istituzioni, i valori della democrazia, della libera informazione, e dei diritti civili e sociali. Un impegno serio e documentato, che ci auguriamo possa continuare ancora a lungo, confermando la vocazione di libertà e autonomia che l'ha sempre caratterizzato. Auguri e buon lavoro». ●



MANCUSO: HA SAPUTO CONIUGARE CREDIBILITÀ E CHIAREZZA

Il Presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso nel suo messaggio di auguri alla *Gazzetta* ha scritto che essa rappresenta una «Rilevante espressione di servizio alla verità sostanziale dei fatti. Auspicio che possa continuare a 'raccontare' la Calabria per tanto tempo ancora. Il suo settantesimo compleanno è l'occasione per un sentito augurio al gruppo editoriale che difende e valorizza un importante patrimonio giornalistico e culturale del nostro Paese. Auguri ai direttori, alla

redazione e ai collaboratori che con infaticabile dedizione hanno reso grande *Gazzetta del Sud*.

«Con credibilità e chiarezza - ha detto il presidente Mancuso -, ha saputo conquistarsi uno spazio di assoluto valore nel contesto editoriale nazionale. *Gazzetta del Sud* ha saputo rinnovarsi nel segno dell'identità e del legame con i suoi lettori, che le hanno sempre riconosciuto un ruolo fondamentale nell'erogazione di una comunicazione imparziale e critica». ●

LA VICEPRESIDENTE PRINCI: DAI MINISTRI MESSA E BIANCHI MOLTA ATTENZIONE ALLA CALABRIA

La vicepresidente della Regione, Giusi Princi, ha incontrato il ministro Maria Cristina Messa e il ministro Patrizio Bianchi, rendendo noto che «da Roma sono in tanti a seguire con attenzione cosa avviene nella nostra Regione, e questo non può che inorgogliarci tutti».

A margine dei due incontri romani, il vicepresidente con delega ad Istruzione e Università accenna i temi affrontati in due separati contesti con i titolari dei Dicasteri che riguardano le sue deleghe: «Con Maria Cristina Messa, Ministro dell'Università e della Ricerca, abbiamo affrontato alcune tematiche che riguardano i vari poli universitari della Calabria. In particolare, abbiamo trovato riscontro positivo nel chiedere di istituire un tavolo tecnico tra Regione e Ministero», ha spiegato Giusi Princi. Tavolo a cui siederanno, oltre al Ministro

Messa, al Presidente Roberto Occhiuto ed alla sua Vice, anche tutti i rettori calabresi.

«Uno strumento - ha proseguito - che sarà utile a sostenere il settore accademico ed incrementare le potenzialità della Calabria. Ho colto l'occasione per invitare il Ministro Messa nella nostra terra agli eventi che si terranno per la celebrazione del 50° dei Bronzi di Riace; è stata felice dell'invito e l'ha accettato di buon grado».

«La stessa massima collaborazione e cordialità ho ritrovato nel pomeriggio - ha concluso Giusi Princi - cambiando organo di governo, raccomandandomi dal Ministro per l'Istruzione Patrizio Bianchi. Ci siamo rivisti a distanza di circa un mese, per aggiornare personalmente rispetto ai percorsi intrapresi in precedenza. Anch'egli mi ha assicurato che sosterrà con vigore gli impegni nazionali ed internazionali della



La vicepresidente Giusi Princi e la ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa

BANDO INFRASTRUTTURE SPORTIVE, FINCALABRA OFFRE SUPPORTO PER PRESENTARE DOMANDE

FinCalabra ha organizzato ed offre un servizio di informazione a supporto delle Amministrazioni Comunali che intendono partecipare all'avviso del Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che mette a disposizione 700 milioni di euro per la realizzazione o la rigenerazione degli impianti sportivi.

«È un'iniziativa a carattere sperimentale, che punta a favorire la partecipazione delle Amministrazioni del territorio calabrese, offrendo anche l'accompagnamento nella compilazione delle domande» hanno dichiarato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Mauro Dolce che, insieme al presidente di Fincalabra, Alessandro Zanfino, intendono supportare i Comuni per usufruire delle grandi possibilità offerte dai tre cluster di intervento,



L'assessore regionale alle Infrastrutture Mauro Dolce





Bando Infrastrutture Sportive

suddivisi in due bandi di invito a manifestare interesse, che scadranno il 22 aprile. Obiettivo del bando è incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano contestualmente anche il recupero di aree urbane.

Visti i tempi molto ristretti, i due Assessorati regionali nelle settimane scorse avevano già comunicato la disponibilità delle rispettive strutture ad aiutare i sindaci e i relativi tecnici per proporre la candidatura.

Adesso un altro passo nella direzione delle Amministrazioni di tutta la Calabria: «L'iniziativa dell'ulteriore supporto offerto da FinCalabria punta a rafforzarsi nel futu-

ro - hanno detto - per divenire un supporto sistematico offerto dalla Regione volto ad una più rapida ed efficace attuazione dei progetti e della gestione dei circuiti finanziari connessi alla realizzazione degli interventi, in particolare (ma non solo) nell'ambito del Prnn».

«Nei prossimi mesi e negli anni a venire - hanno concluso Giusi Princi, Mauro Dolce e Alessandro Zanfino - i Comuni della Calabria saranno chiamati ad un impegno straordinario per sfruttare l'opportunità di attuazione degli interventi finanziati a valere sulle singole Missioni del PNRR ad essi affidati nella qualità di Soggetti Attuatori. E noi, in qualità di Ente sovraordinato, intendiamo aiutarli, camminando insieme verso un netto cambiamento di questo splendido territorio». ●

IL PRESIDENTE FILIPPO MANCUSO: ASSICURARE IL BUON UTILIZZO DELLE RISORSE PER CALABRIA

La Calabria si attende segnali di concreto incoraggiamento, per imboccare la via del riscatto economico e sociale. Col nuovo Por 2021-2027» e «bisognerà introdurre le innovazioni che consentano alla Calabria di ottimizzare la spesa, finalizzandola allo sviluppo». È quanto ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Filippo Mancuso, in apertura della seduta.

«Occorrerà assicurare - ha proseguito - il pieno utilizzo delle risorse, per controbilanciare le criticità derivanti dall'epidemia di Covid-19 e dalle pesanti conseguenze della guerra in Ucraina sulle economie occidentali, attraverso interventi tesi a fornire un sostegno al tessuto imprenditoriale e alle fasce più esposte alla crisi».

«È importante - ha evidenziato - l'efficacia della programmazione regionale, che dipende sia dall'efficienza dell'azione burocratica che deve assicurare in tempi certi il risultato prefigurato, sia alla capacità di valutare tempestivamente il reale impatto di ogni scelta sull'economia complessiva della Calabria. Non c'è dubbio che la positività degli esiti che ci attendiamo dovrà essere la sfida della burocrazia regionale. Alle scelte politiche di programmazione, dovranno seguire nei

tempi giusti, attivando un controllo rigoroso dei paradigmi operativi e attuativi del programma, le corrispondenti azioni».

Il presidente, poi, ha rivolto un saluto ai giornalisti che «dopo le restrizioni da Covid-19, finalmente possono seguire i nostri lavori dalla tribuna stampa» e gli auguri «a *Gazzetta del Sud*, che proprio oggi compie 70 anni, continuando ad essere un prezioso punto di riferimento per i suoi lettori, per noi e per la Calabria».

Inoltre, «interpretando i sentimenti dell'intero Consiglio»,

il presidente Filippo Mancuso ha apprezzato «l'affettuosa solidarietà che i calabresi stanno dimostrando verso le donne, i bambini e gli uomini costretti ad abbandonare l'Ucraina. L'anelito di pace, da cui dipende ogni prospettiva di progresso per l'umanità, diventa ancora più forte nell'imminenza della Festa di Pasqua. Pertanto, nel porgere i più



sinceri auguri ai calabresi, l'auspicio è che si perseguano le soluzioni giuste, eque e sostenibili, per porre fine alla guerra». ●

IRTO (PD): PERCHÉ RIUNIONE COMMISSIONI FONDI UE A CATANZARO E NON IN CONSIGLIO REGIONALE?

Il capogruppo del Partito Democratico in Calabria, Nicola Irto, ha definito un «grave sgarbo istituzionale» il fatto che la riunione del Coordinamento dei presidenti delle Commissioni sulle Politiche Ue si sia svolta in Cittadella regionale e non a Reggio Calabria, in Consiglio regionale.

Per questo, il consigliere regionale, in apertura dei lavori, ha richiamato il governo regionale e la presidenza di palazzo Campanella a rispettare il ruolo e le prerogative del Consiglio regionale.

«La riunione - ha detto ancora Irto - era un momen-

to importante per la programmazione della spesa dei fondi europei e dei fondi inseriti nel Pnrr e poteva essere un utile momento di confronto con tutti i con-



siglieri regionali. In ogni caso si conferma, anche in questo caso, l'atteggiamento assunto nei confronti del Consiglio fin dall'avvio della legislatura».

«Palazzo Campanella - ha proseguito - è non può essere un luogo di semplice passacarte di decisioni assunte alla Cittadella e i consiglieri sono stati privati del loro ruolo di controllo e di proposta. Chiedo al presidente del Consiglio di valutare con attenzione quanto avvenuto e di fare in modo che non debbano più ripetersi situazioni che sviliscono la funzione della massima Assemblea elettiva calabrese e sono irri-

spettosi anche nei confronti degli stessi elettori che qui ci hanno mandato come loro rappresentanti. Serve rispetto per il Consiglio regionale e per l'intera Comu-

IL VICEPRESIDENTE CONFAPI NAPOLI AL TAVOLO PERMANENTE PER PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIO

Il vicepresidente nazionale di Confapi, Francesco Napoli, è intervenuto al tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territorio, coordinato dal prof Tiziano Treu, e convocato per l'informatica del Ministro per il Sud e la coesione territoriale Mara Carfagna sulle misure del Pnrr di sua competenza. Il vicepresidente Napoli ha sottolineato come la vera scommessa sul Pnrr si potrà vincere solo se il Paese Italia riuscirà ad attrarre investimenti privati sia interni che esterni considerato

che gran parte delle risorse dell'Ue sono a debito e soltanto una parte è a fondo perduto. Ha chiesto più coraggio sulla de-burocrazia. I tempi, i costi e la farraginosità della cattiva burocrazia costituiscono un problema che caratterizza negativamente il nostro Paese. Nel mezzogiorno la situazione della PA è particolarmente critica. Non è un caso, infatti, che molti investitori stranieri rifiu-

tino di trasferirsi in Italia e nel sud in particolare a causa delle difficoltà endemiche del nostro sistema burocratico che non ha eguali rispetto ai principali partner europei.

E come segnala l'Ocse la produttività media del lavoro delle imprese è più elevata nelle zone dove l'amministrazione pubblica è più efficiente. Il fattore tempo non è indifferente. L'uso del tempo deve essere proficuo, non può essere sprecato. Ha espresso un plauso all'iniziativa del Ministro Carfagna volta ad irrobustire la capaci-



tà amministrativa al fine di offrire un supporto concreto ai comuni privi di competenze. È essenziale creare le condizioni per applicare finalmente il principio dell'once only, in base al quale le pubbliche amministrazioni non possono chiedere all'impresa i dati già in loro possesso. La Pa si semplifichi con una sola istanza, una sola piattaforma, una sola risposta ed un solo controllo. ●

NEL TERZO MEGALOTTO DELLA SS 106 D'UN TRATTO SCOMPAIONO 3 SVINCOLI

L'Organizzazione di Volontariato "Basta Vittime Sulla Strada Statale 106" alla fine del 2020 ha inoltrato una richiesta specifica all'Anas Spa, al fine di ottenere dei documenti necessari per comprendere lo stato di avanzamento (e non solo), dei lavori del 3° Megalotto.

A questa richiesta ed alle medesime successive tre richieste nel 2021 l'Anas Spa non ha mai risposto. Così, al quinto tentativo di richiesta effettuato nel 2022, esattamente il 18 gennaio, l'Anas Spa finalmente risponde e dice che - riporto testualmente - «i documenti richiesti non rientrano tra quelli oggetto di volontaria pubblicazione e pertanto non può essere gestita».

Se i documenti richiesti sono pubblici o meno questo certamente lo si capirà a breve...

Una cosa però è certa: l'Anas Spa ormai da mesi dirama comunicati stampa in cui afferma che il cronoprogramma dei lavori di realizzazione del 3° Megalotto procede speditamente, senza ritardi, anzi, addirittura in anticipo e che, quindi, entro agosto 2026 l'opera sarà ultimata e inaugurata.

Quindi non si capisce perché l'Anas Spa - se tutto ciò è vero - non si limita semplicemente a fornire dei documenti che attesterebbero esattamente quello che afferma indipendentemente se questi rientrano o meno tra i documenti che possono essere resi pubblici o meno.

In questa vicenda c'è poi un altro aspetto decisivo: in merito allo stato di avanzamento dei lavori del 3° Megalotto nessuna fonte è più autorevole dell'Anas Spa che oltre ad essere il soggetto proponente dell'Opera è anche l'affidatario della direzione dei lavori. Questo implica che ogni organo di stampa ovviamente diffonde ogni notizia sull'avanzamento dei lavori del 3° Megalotto ogni qual volta l'Anas Spa dirama un comunicato.

Tutta questa premessa è fondamentale per chiarire una cosa molto semplice.

Se - come tutti noi ci auguriamo - i lavori per la realizzazione del 3° Megalotto risulteranno ben eseguiti, finiranno nei tempi stabiliti (agosto 2026), e non costeranno alle tasche dei cittadini contribuenti nemmeno un centesimo di euro in più dei 1.335 milioni di euro previsti vorrà dire che noi calabresi avremo l'obbligo morale di premiare Dirigenti e politici oggi eletti nelle Istituzioni che, in questa fase, sono alle prese con la gestione di questo delicato processo.

di **FABIO PUGLIESE**

Se, invece, ciò non dovesse accadere sia chiaro che sui profili di responsabilità, sia per la parte tecnica che per quella politica, è già

pronto un archivio dettagliato con nomi, cognomi ed anche documenti e fatti precisi che saranno utili per evidenziare, oltre ogni ragionevole dubbio, tutti i profili di responsabilità. In merito ai fatti, invece, occorre far notare che il progetto del 3° Megalotto inaugurato dal Ministro del Partito Democratico Paola De Micheli prevede la realizzazione, l'ungo il suo

sviluppo, di ben 7 svincoli. È notizia di pochi giorni fa che ora sono stati eliminati gli svincoli di Villapiana, quello di Amendolara e quello di Albidona-Trebisacce, ovvero il più strategico, poiché serviva sia per l'innesto della Provinciale 153 che porta ad Albidona e Alessandria del Carretto che per Trebisacce Nord che, a questo punto, sarà solo raggiungibile solo per chi proviene da sud verso nord...

Per quanto riguarda le opere compensative da corrispondere agli otto Comuni attraversati dall'Opera ancora oggi non sia hanno notizie e, quindi, difficilmente ne avremo anche in futuro... In ultimo, l'Anas Spa il 7 aprile scorso, attraverso un comunicato stampa, ha comunicato sulla Statale 106 «limitazioni al transito nel comune di Roseto Capo Spulico» che però sono stati puntualmente ed immediatamente smentiti dal comunicato stampa dell'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico dell'8 aprile scorso.

Il comunicato dell'Amministrazione Comunale di Roseto Capo Spulico dice però anche altro quando afferma che «il tracciato della attuale statale jonica attraversa la Marina di Roseto Capo Spulico, sulla quale si scarica il traffico veicolare dei mezzi pesanti lungo la dorsale jonica sull'asse Puglia-Sicilia. Questo elemento rappresenta già di per sé una criticità quotidiana per il territorio, che ogni giorno deve fare i conti con l'enorme mole di veicoli lungo un tracciato ormai obsoleto e poco sicuro».

A questo punto vorrebbe da chiedere: ma dove sono finite le famose "piste" di montagna dell'on. Elisa Scutellà che avrebbero dovuto evitare ai mezzi impiegati alla realizzazione del 3° Megalotto di invadere l'attuale Statale 106 generando pericoli e disagi? Purtroppo inizio ad avere la netta sensazione che quando arriverà Gratteri sarà sempre troppo tardi...

Spero davvero di sbagliarmi! ●



CANTURI: IL COMMISSARIAMENTO DI BIANCO È UNA RESPONSABILITÀ DELL'OPPOSIZIONE

Il compito che mi era stato consegnato dagli elettori ha avuto una brusca interruzione allorquando, nel mese di agosto 2021 e, quindi, nel pieno della stagione estiva, è stata depositata la sentenza del Consiglio di Stato.

Tale decisione del Consiglio di Stato, del tutto inaspettata, ha completamente stravolto quanto precedentemente e correttamente stabilito dalla sentenza del Tar Calabria - Sez. Staccata di Reggio Calabria.

Infatti, la sentenza del Tar aveva plasticamente evidenziato - e ciò a seguito delle verifiche effettuate dal vice Prefetto - la corretta assegnazione di tutte le schede ai due schieramenti e, di conseguenza, la regolarità dello svolgimento delle operazioni elettorali; anzi, addirittura, in sede di verifica, si era riscontrato che una scheda valida non era stata assegnata dal seggio al candidato Marte e, quindi, alla coalizione da me guidata. Pertanto, secondo le verifiche, il divario tra le due liste era anche superiore rispetto a quello certificato dai verbali elettorali. Purtroppo, la corretta decisione del Tar non è riuscita a placare gli animi di alcuni appartenenti alla minoranza uscita sconfitta dalle elezioni amministrative.

Infatti, questi ultimi, nonostante la sentenza del Tar fosse stata preceduta da un'attenta verifica dei risultati elettorali, hanno ritenuto di proporre ricorso al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento delle elezioni e questa volta insinuando, addirittura, che nello svolgimento delle operazioni elettorali, i componenti di alcuni dei seggi, con la complicità dei rappresentanti di lista, avessero posto in essere, al fine di modificare il risultato elettorale, il cosiddetto sistema della "scheda ballerina".

Non è superfluo evidenziare che siffatta insinuazione non ha fatto altro che gettare discredito su un'intera comunità e ciò al solo scopo di ribaltare un chiaro e netto risultato elettorale.

di **ALDO CANTURI**



Infatti, tale sistema cosiddetto della "scheda ballerina" consiste nel consegnare (fuori dall'urna) all'elettore una scheda vidimata e illecitamente ottenuta dopo averla già compilata mentre l'elettore, che tale scheda ha depresso nell'urna, dà all'uscita del seggio al soggetto interessato quella ancora intonsa che il seggio gli ha consegnato. Quest'ultima verrà riconsegnata compilata ad altro elettore, che a sua volta ne restituirà una bianca. In questo modo, grazie ad una sola scheda vidimata di cui non risulti la sorte, viene controllato e pilotato l'esercizio del diritto di voto.

Il Consiglio di Stato, sulla base della documentazione presente in atti, ha ritenuto infondate le motivazioni inerenti il presunto utilizzo della c.d. "scheda ballerina" accogliendo, però le motivazioni secondo le quali alcuni degli elettori non avevano diritto al c.d. "voto assistito".

Orbene, la verifica sulle schede, che ha certificato la correttezza dei risultati elettorali, avrebbe dovuto condurre parte della minoranza a non proporre ricorso al Consiglio di Stato che, a questo punto, si proponeva il solo ed evidente scopo di ottenere l'annullamento delle elezioni comunali.

Non vi è dubbio, quindi, che le responsabilità sull'avvenuto commissariamento del Comune di Bianco non possono che essere addebitate alla minoranza che, non accettando l'esito delle urne del 20 e 21.09.2020, ha cercato, non un avvicendamento e, quindi, una modifica del risultato per i presunti errori nell'assegnazione delle schede, bensì, l'annullamento delle elezioni. Tale inaccettabile situazione mi ha determinato a proporre ricorso in Cassazione anche e principalmente sul presupposto della erroneità della sentenza del Consiglio di Stato che non ha attentamente valutato tutti i principi esistenti in materia di c.d. voto assistito. ●

(Aldo Canturi è il sindaco "sospeso" di Bianco)

SPORT4HOPE: PRESENTATO NEL PALAZZO ARCIVESCOVILE

È stata presentato, nel salone degli Stemma del Palazzo Arcivescovile il programma di Sport4Hope. Lo sport unito pro Cattedrale, la kermesse sportiva legata ai festeggiamenti per gli 800 anni della Cattedrale di Cosenza. All'incontro introduttivo è stato presente l'arcivescovo di Cosenza - Bisignano, monsignor Francesco Nolè, che nel suo intervento ha sottolineato come «lo sport è inclusivo, ci costringe a collaborare. I giovani, la cultura della pace e lo sport camminano insieme - ha aggiunto il presule -. Quando si fa sport non c'è tempo per litigare, perché i valori in gio-

co sono quelli della lealtà e del rispetto delle regole. Lo sport, infatti, richiede soprattutto fatica, impegno, allenamento».

Per mons. Nolè, «lo sport è una delle leve più interessanti della vita delle persone, perché riguarda tutti, senza differenza di età».

La conferenza stampa ha visto la presenza dei rappresentanti delle ventitré associazioni, in rappresentanza del variegato mondo dello sport, che animeranno decine di manifestazioni lungo tutto l'anno 2022, con il coinvolgimento di centinaia di atleti del territorio bruzio. ●

LA RIVIERA DEI CEDRI E IL PARCO DEL POLLINO DESTINAZIONE CICLOTURISTICA ALLA BIT DI MILANO

La Riviera dei Cedri e il Parco Nazionale del Pollino come destinazione cicloturistica alla Bit di Milano grazie a EcoTur, consorzio di operatori turistici calabresi.

Nello spazio dedicato, dove sono stati ospitati circa 50 operatori turistici tra tour operator, consorzi turistici e strutture ricettive calabresi, hanno fatto gli onori di casa il governatore Roberto Occhiuto, "l'ambasciatrice nel mondo" Elisabetta Gregoraci, il presidente del Parco nazionale del Pollino, Domenico Papatterra, e l'assessore regionale al Turismo e Marketing, Fausto Orsomarso.

«La nostra - ha avuto modo di dire l'assessore - è una terra di molte opportunità, soprattutto turistiche: enogastronomia, cammini, mare e montagna, entroterra, cultura, borghi, archeologia e le esperienze di turismo slow. Queste ultime sono pensate con particolare attenzione agli amanti della bicicletta in ogni sua declinazione, dalla strada allo sterrato, fino alle ciclovie e alle piste ciclabili».

«Su tutto questo - ha aggiunto Fausto Orsomarso - costruiamo costantemente una nuova narrazione, Calabria Straordinaria, appunto, e un fitta programmazione in cui accoglienza turistica fa rima con marketing, mobilità, comunicazione, strutture ricettive moderne e funzionali e operatori qualificati». E tra questi, sempre nello spettacolare ed accogliente spazio allestito in fiera dalla Regione, c'era anche Giancarlo Formica, presidente ECOTur, a

stretto contatto con gli oltre 1.000 espositori, i tanti buyer provenienti da 47 Paesi, gli enti e le realtà italiane affiancate da Enit, agenzia nazionale del turismo.

«Ci siamo dati da fare - ha detto - per promuovere la Riviera dei Cedri e il Parco nazionale del Pollino come destinazione cicloturistica e penso che si possa essere soddisfatti

per aver intrapreso la strada giusta. La Bit è stata una grande opportunità in tal senso, per via delle centinaia di operatori italiani e internazionali incontrati e con i quali siamo riusciti a trarre conclusioni positive. Da molti di loro abbiamo riscosso pareri lusinghieri sulla nostra offerta di vacanza».

«Voglio sottolineare - ha aggiunto il presidente ECOTur - come in questo processo

abbia giocato un ruolo molto importante lo stand allestito dalla Regione Calabria, che ci ha ospitati in questa tre giorni. Non solo per la sua bellezza, ma anche perché innovativo e molto funzionale. Ha suscitato molta curiosità anche per il suo essere caratterizzato da elementi ecosostenibili e ha attirato operatori che magari non erano partiti con interesse verso il prodotto Calabria. 'Calabria Straordinaria', insomma è servita anche ad aumentare il numero di connessioni con gli addetti ai lavori».

«Ora - ha concluso Formica -, sotto con il lavoro già avviato, perché c'è da mettere in campo strategie e iniziative per rendere i nostri territori protagonisti, come in occasione dell'imminente sesta tappa del Giro d'Italia edizione 2022, la Palmi - Scalea Riviera dei Cedri, in programma il 12 maggio prossimo e che organizziamo come consorzio in collaborazione con Regione Calabria, Parco nazionale del Pollino e Comune di Scalea».

Dopo la presenza all'altro grande evento di settore, Discover Italy (Sestri Levante, 7 e 8 aprile 2022), ECOTur ha dunque lavorato anche alla Bit di Milano per la promozione della Riviera dei Cedri e del Parco nazionale del Pollino, tracciando anche per questi territori una via da perseguire per incrementare lo sviluppo turistico locale. ●



SITUAZIONE COVID CALABRIA

Mercoledì 13 aprile 2022
+2.002 positivi